



Unioncamere
Veneto

Veneto Internazionale 2016

2016 deludente per l'export del Veneto. Accelerazione degli scambi nel 2017

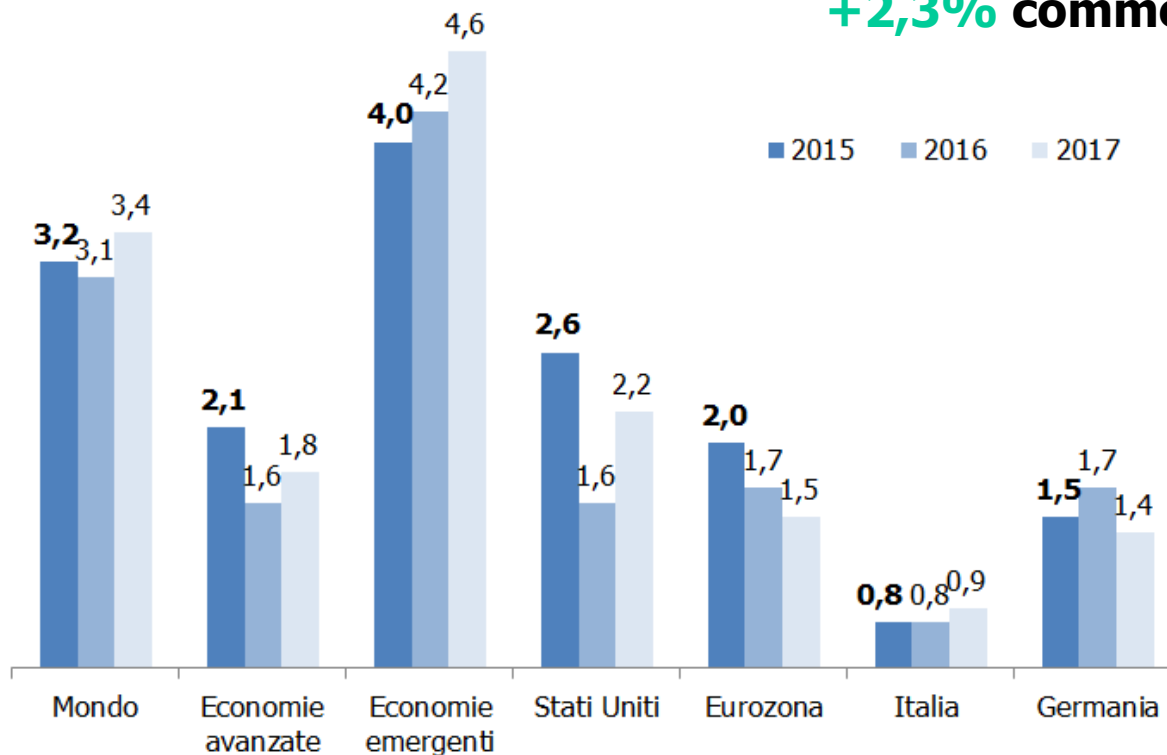
Unioncamere Veneto | Area Studi e Ricerche

Belluno, 14 dicembre 2016

centrostudi@ven.camcom.it

Incertezza. Forze complesse che pesano sulla crescita economica globale

*Stima di crescita del Pil (var. %).
Anni 2015-2017*



+3,1 % crescita mondiale resta debole

+2,3% commercio mondiale rallenta

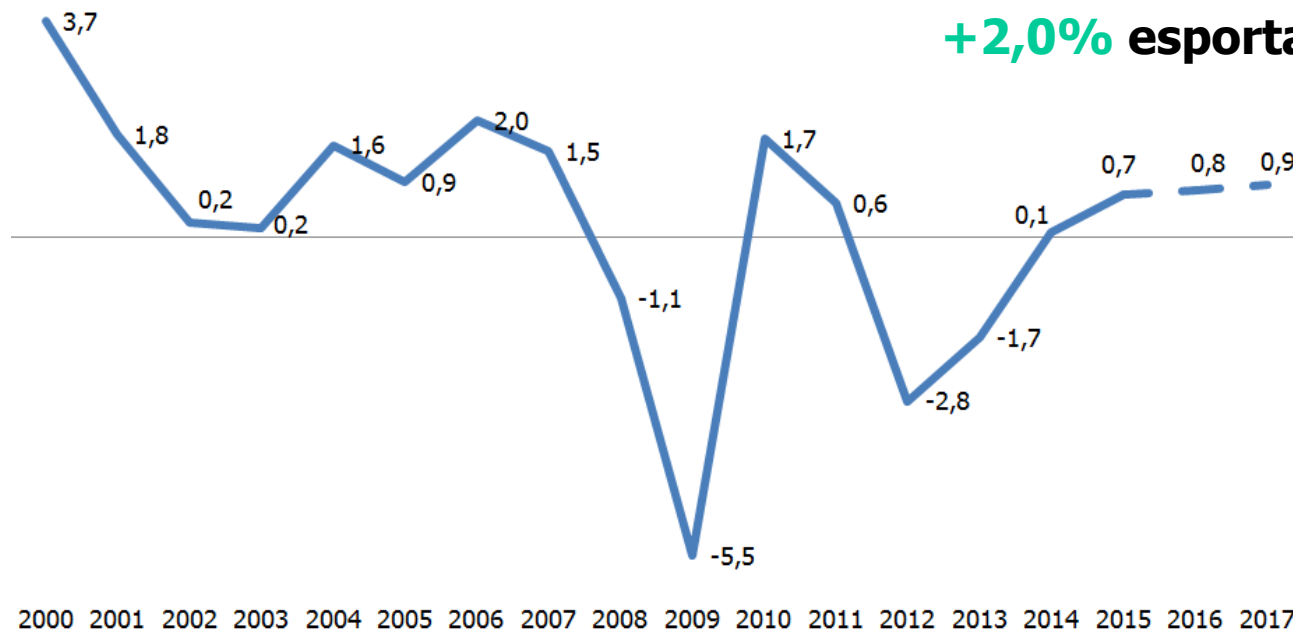
Almeno tre forze caratterizzano lo stato dell'economia mondiale:

- **Processo di trasformazione e aggiustamento dell'economia cinese.**
- **Crollo dei prezzi delle materie prime.**
- **Ostacoli alla normalizzazione della politica monetaria USA.**

Fonte: IMF, World Economic Outlook Database, October 2016

Ripresa dei ritmi produttivi: il Pil italiano torna a crescere

*Andamento del Pil in volume. Anni 2000-2017
var. % valori concatenati*



+0,8% stima Pil 2016

+2,4% importazioni di beni e servizi

+1,6% consumi famiglie

+1,2% investimenti fissi lordi

+2,0% esportazioni di beni e servizi

Fonte: Istat, Pil e indebitamento delle AP, 1 marzo 2016 e Le prospettive per l'economia italiana nel 2016-2017, 21 novembre 2016

Nel 2016 Pil Veneto si fermerà a +0,8%: crescita timida ma lontana dalle aspettative



+0,6% Pil 2015

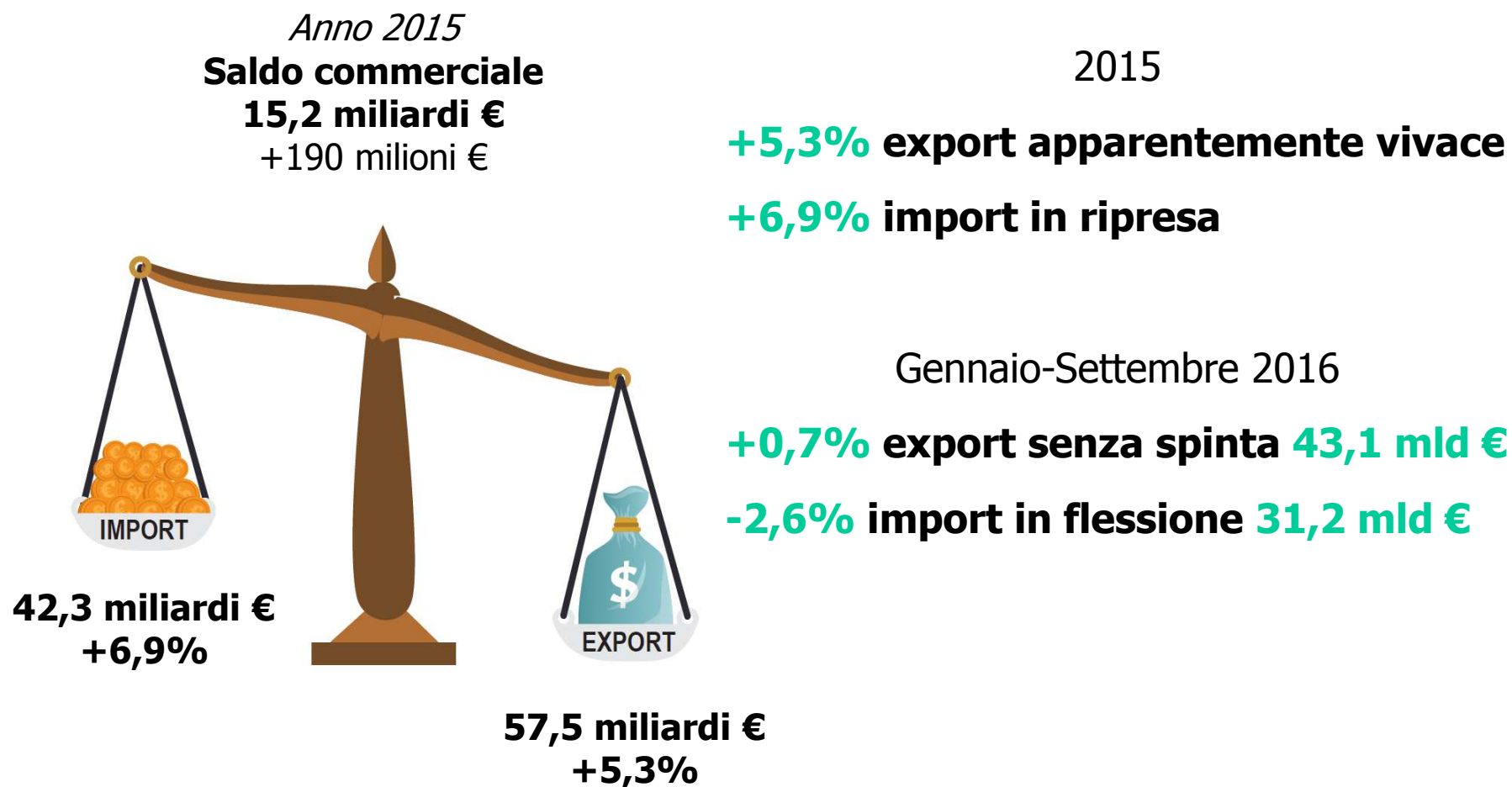
+1,9% consumi famiglie

-0,9% occupati (ula)

+0,8% Pil stima 2016

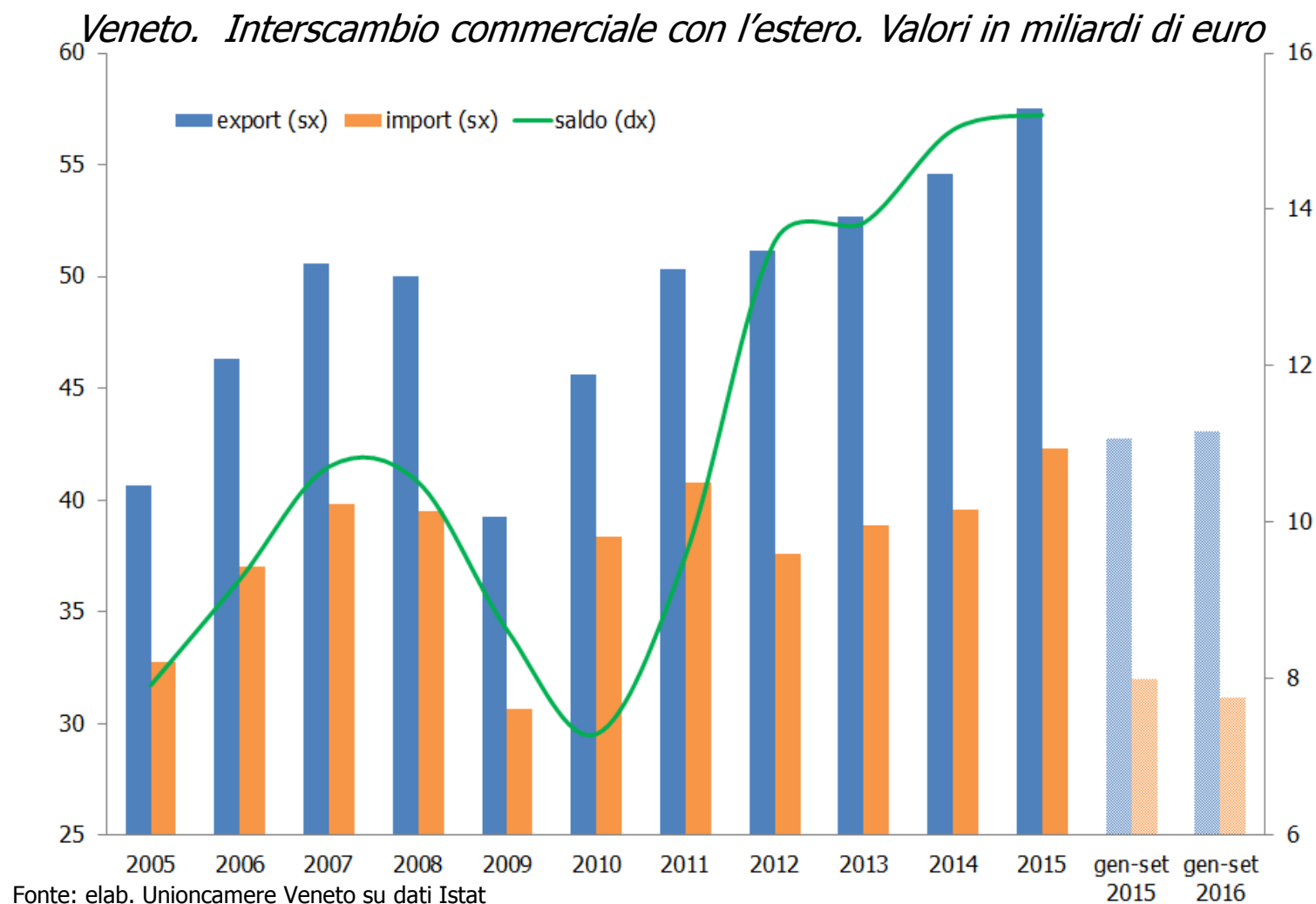
Fonte: elab. Unioncamere Veneto su dati Istat (Conti economici territoriali, 12 dicembre 2016) e Prometeia (novembre 2016).

Domanda estera meno brillante nel 2016 ma dinamismo superiore alla media italiana

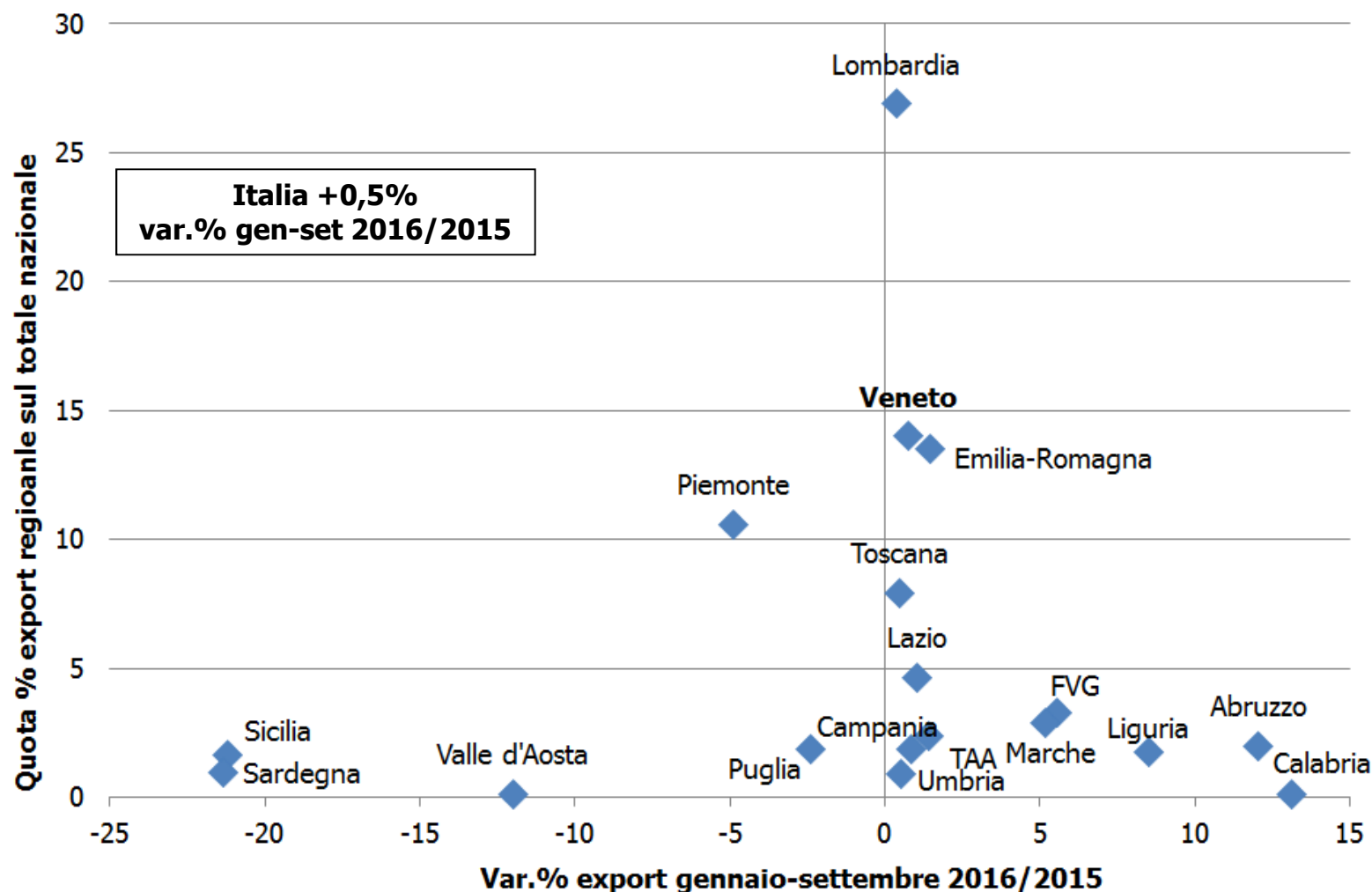


Fonte: elab. Unioncamere Veneto su dati Istat

Dopo la crisi del 2009 si attenua la vivacità degli scambi regionali con l'estero



Il 14% dell'export italiano proviene dal Veneto ma debole il contributo alla crescita nazionale

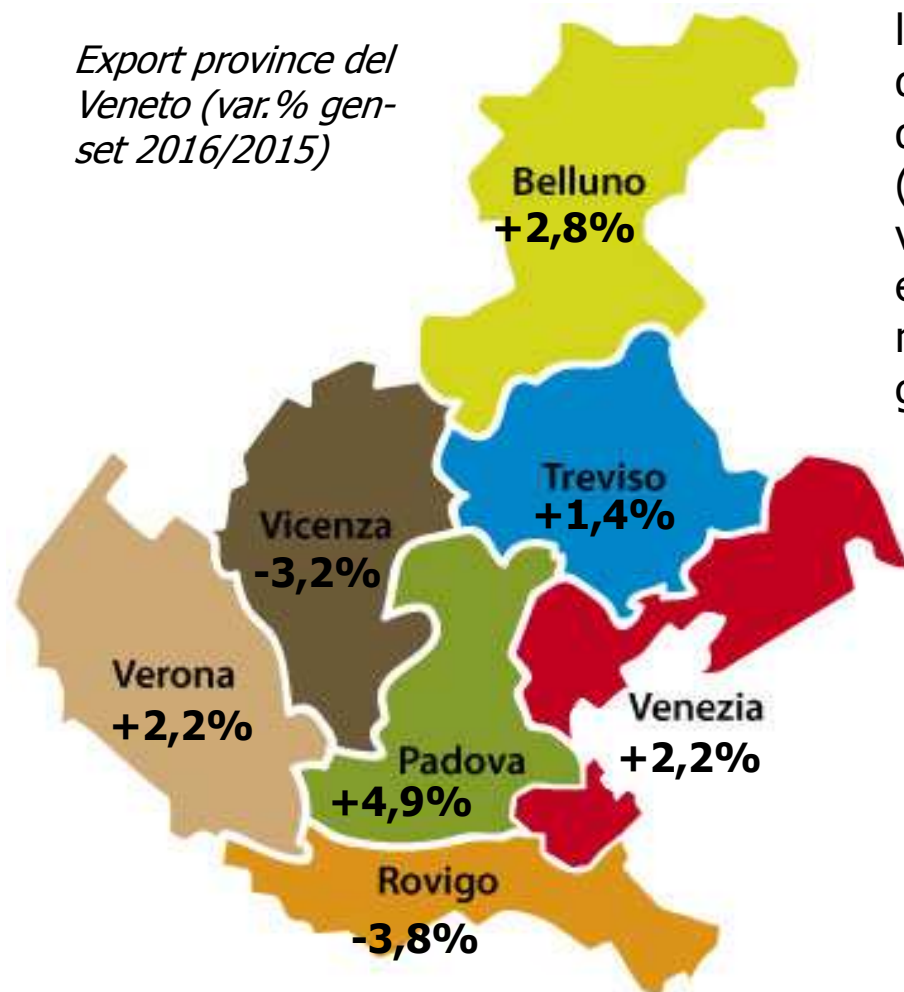


Fonte: elab. Unioncamere Veneto su dati Istat.

Basilicata e Molise sono stati esclusi dall'analisi perché hanno registrato tassi di crescita anomali (+76,6% 45,3%)

Il contributo provinciale all'export

Export province del Veneto (var.% gen-set 2016/2015)



Sul dato regionale incide negativamente l'arretramento di **Vicenza** (-3,2% per le flessioni del sistema moda e orafa), che copre quasi il 30% dell'export veneto, e al calo che interessa **Rovigo** (-3,8%). Variazioni positive pur contenute si verificano per **Treviso** (+1,4%), **Verona** (+2,2%) e **Venezia** (+2,2%), rispetto ad un andamento migliore per **Belluno** (+2,8%) e **Padova** (+4,9% grazie ai prodotti meccanici).

	mld €		var.% gen-set 2016/2015	
	import	export	import	export
Verona	9,9	7,7	6,8	2,2
Vicenza	6,4	12,3	-5,1	-3,2
Belluno	0,7	2,9	2,2	2,8
Treviso	5,1	9,0	1,1	1,4
Venezia	3,7	3,4	-0,1	2,2
Padova	4,4	6,8	-5,0	4,9
Rovigo	1,0	1,0	-46,9	-3,8
VENETO	31,2	43,1	-2,5	0,7

Fonte: elab. Unioncamere Veneto su dati Istat

Andamenti differenziati tra settori: bene occhialeria e alimentari, male abbigliamento e metallurgia

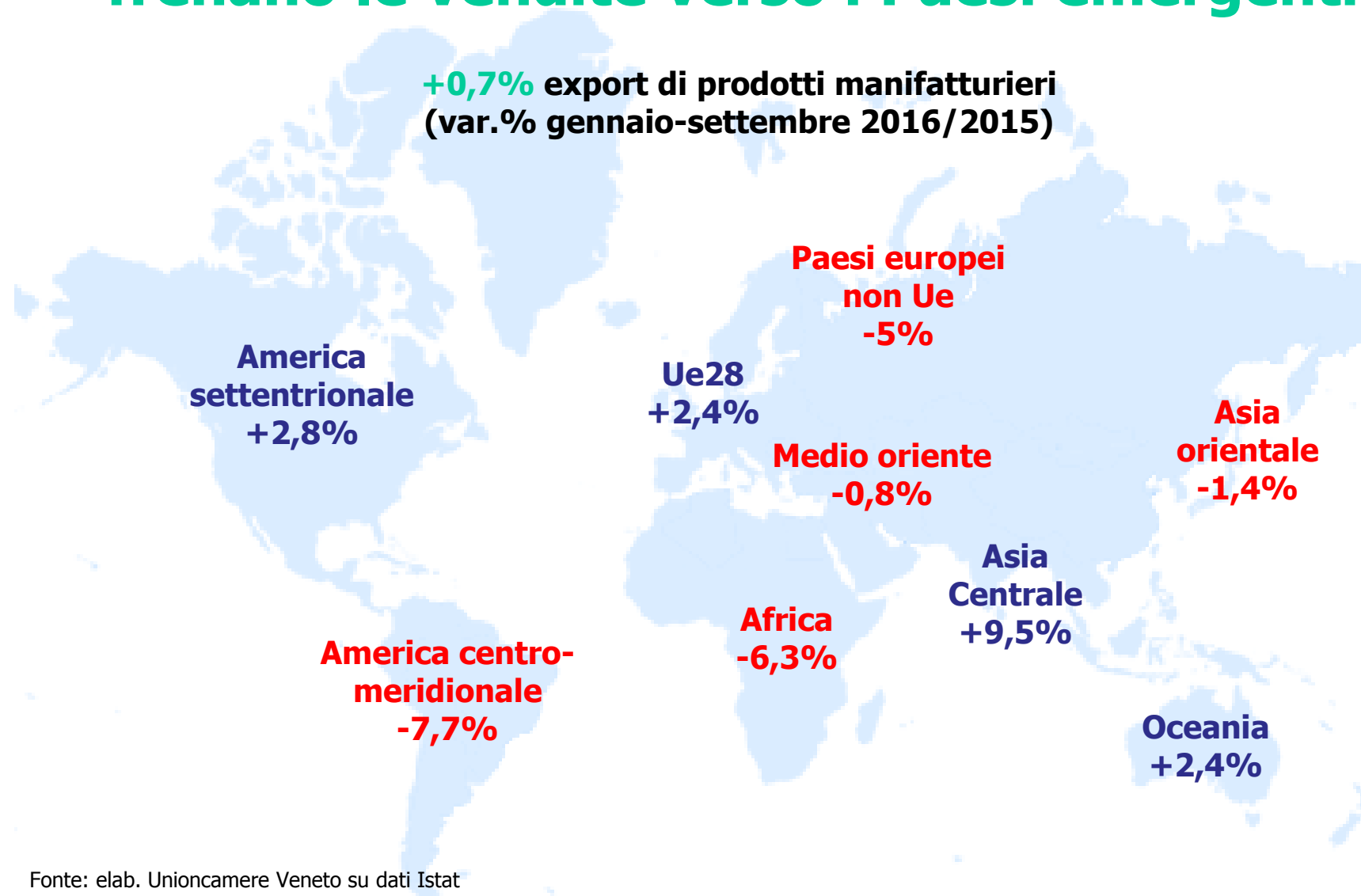
Veneto. Andamento dei principali settori export (var.% gen-set 2016/2015)

IN CRESCITA		IN CRISI	
Macchinari	2,0	Abbigliamento	-4,1
Occhialeria	4,9	Metallurgia	-20,5
Alimentari	4,1	Gioielli	-12,5
Calzature	2,9	Elettrodomestici	-2,8
Prodotti chimici, farmaceutici	4,5		
Mobili	4,3		
Mezzi di trasporto e componentistica	3,0		
Bevande	9,2	STABILI	
Prodotti in gomma o plastica	5,3	Carpenteria metallica	0,0
Carta e stampa	7,1	Altre app. elettriche	-0,3
Filati e tessuti	4,0	Concia e lavorazioni pelli	-0,1

Fonte: elab. Unioncamere Veneto su dati Istat

Ue sostiene l'export manifatturiero regionale frenano le vendite verso i Paesi emergenti

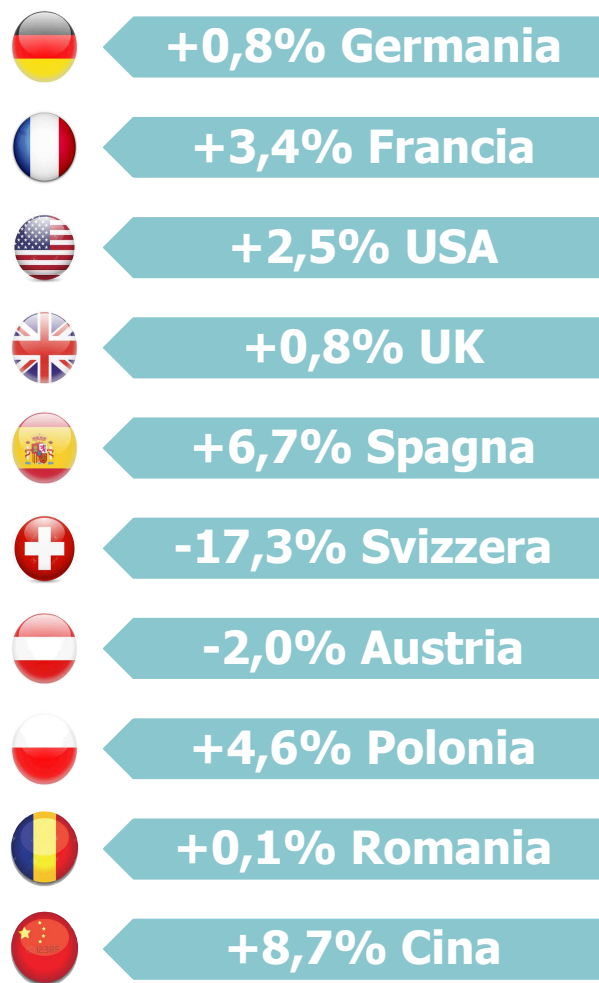
+0,7% export di prodotti manifatturieri
(var.% gennaio-settembre 2016/2015)



Fonte: elab. Unioncamere Veneto su dati Istat

Esitazioni nella geografia dei mercati: brillano solo le vendite verso i Paesi Ue

Andamento esportazioni regionali di manufatti per principali Paesi di destinazione (var. % gennaio-settembre 2016/2015)



+2,4% Paesi Ue

Tutti i Paesi Ue sostengono l'export manifatturiero

-1,8% Paesi extra Ue

Aumentano le vendite verso la **Cina** (+8,7%)

Rimangono stabili i mercati maturi, in particolare **Regno Unito** (+0,8%) e **Stati Uniti** (+2,5%)

Dinamica negativa per l'export verso **Russia** (+0,7%), **Turchia** (-1,4%), **Hong Kong** (-12,5%), **Emirati Arabi** (-0,6%), **Messico** (-0,4%), **Giappone** (-4,7%), **Arabia Saudita** (-10,6%).

I Paesi che negli ultimi 5 anni hanno trainato le vendite venete all'estero

Veneto. Andamento esportazioni regionali (var. % 2015/2010)



USA (3)
+54,2%



Regno Unito (4)
+56,4%



Hong Kong (16)
+67,8%



Emirati Arabi (17)
+54,4%



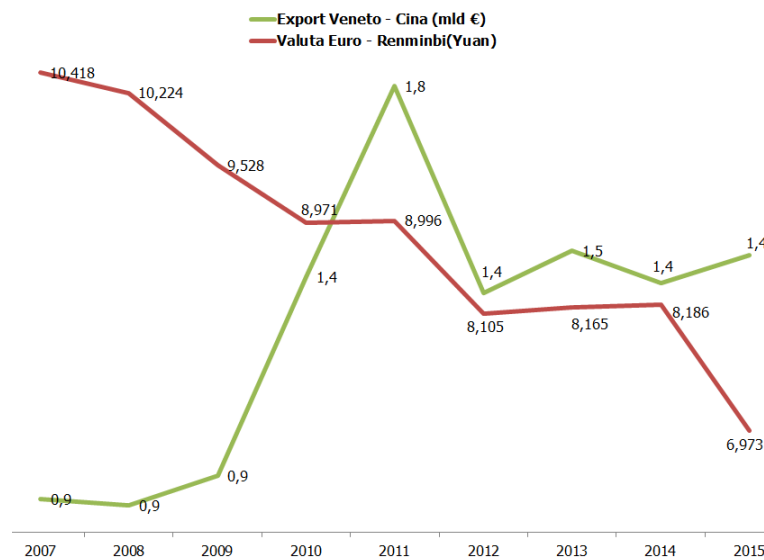
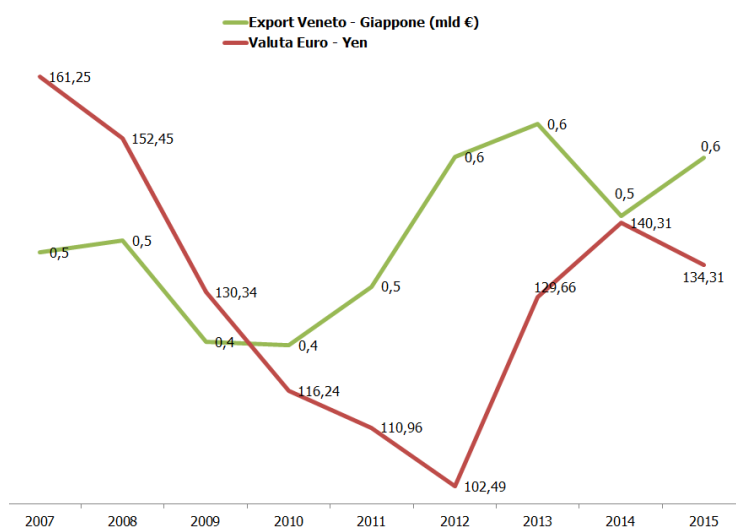
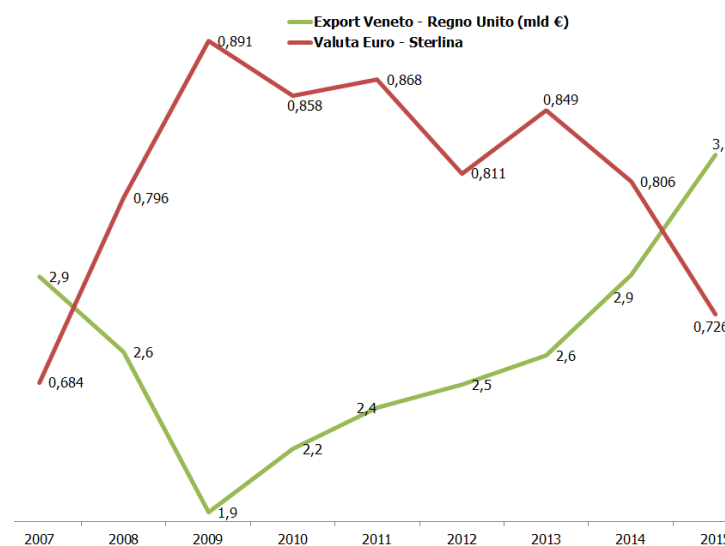
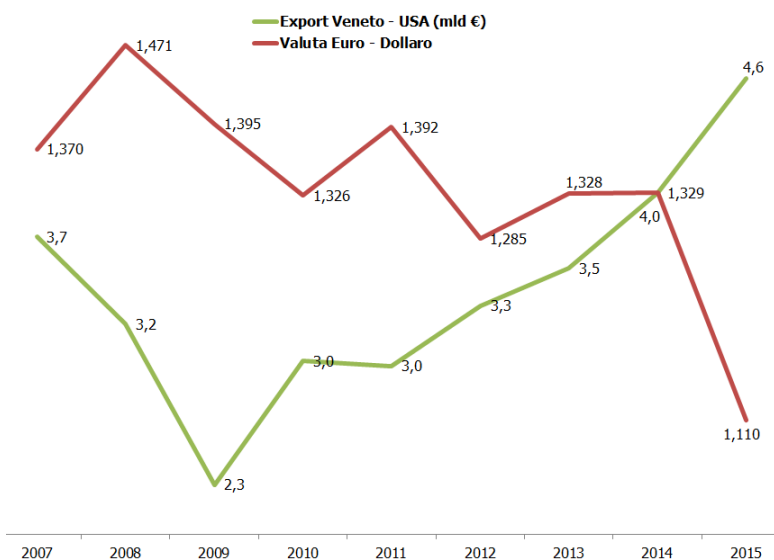
Messico (19)
+106,2%



Arabia Saudita (29)
+83,2%

Fonte: elab. Unioncamere Veneto su dati Istat

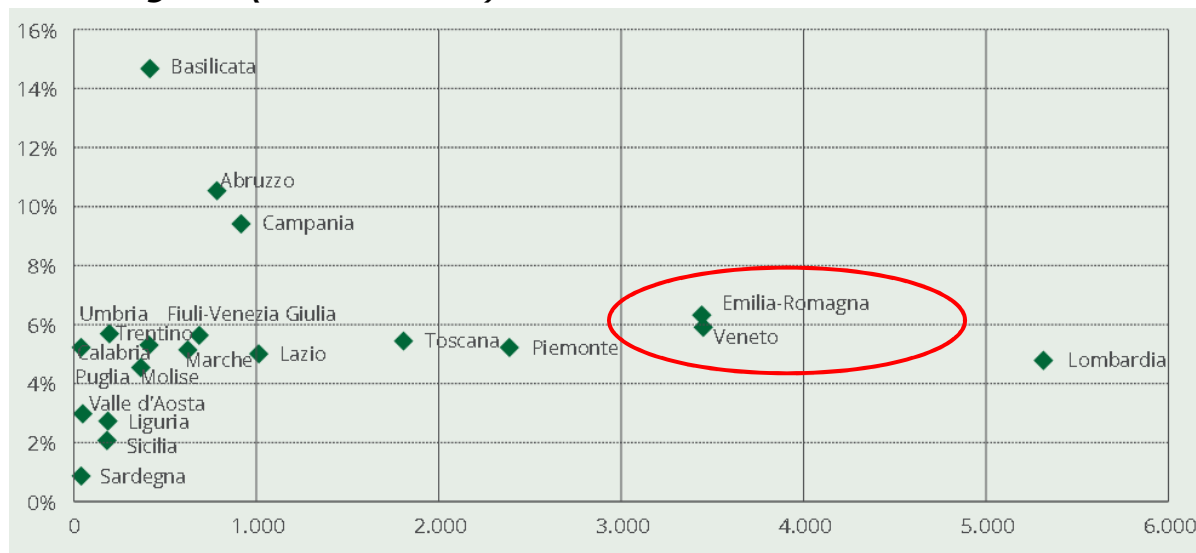
Impatto delle principali valute sulle vendite



Fonte: elab. Unioncamere Veneto su dati Istat e Banca d'Italia

Brexit e commercio estero del Veneto

Esposizione delle regioni italiane all'export verso il Regno Unito. Valori in milioni di euro (asse orizzontale) e in % sulle esportazioni totali della regione (asse verticale). Anno 2015



Fonte: Rapporto ICE-Istat 2016

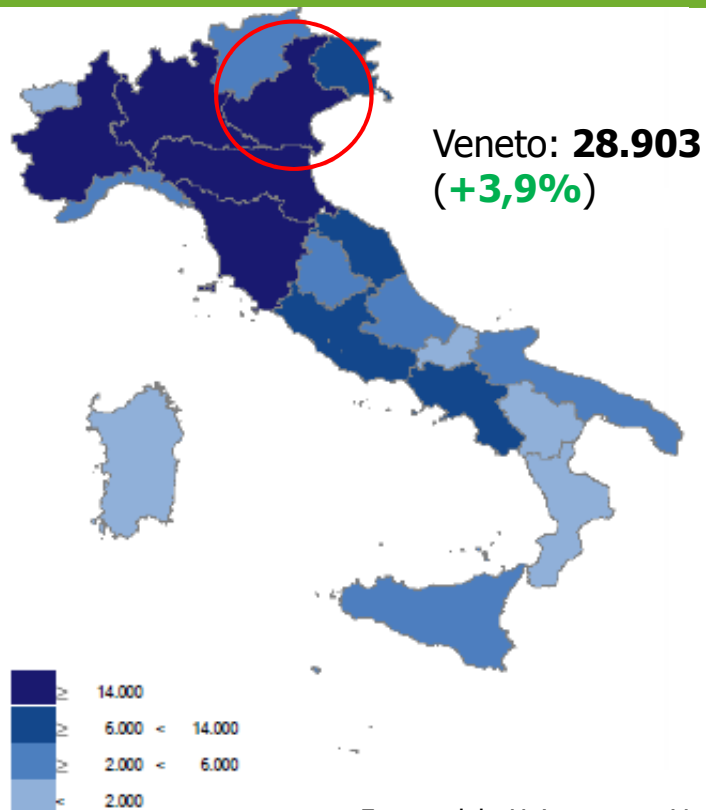
Il Veneto appare relativamente poco esposto alla Brexit, dato che l'export verso il Regno Unito rappresenta solo il 6% del totale regionale (**3,5 miliardi di euro** nel 2015), molto meno che per Germania (13,2%) o Francia (9,6%).

In compenso l'**avanzo commerciale** è consistente (2,6 miliardi di euro nel 2015) e corrisponde all'1,8% del Pil regionale.

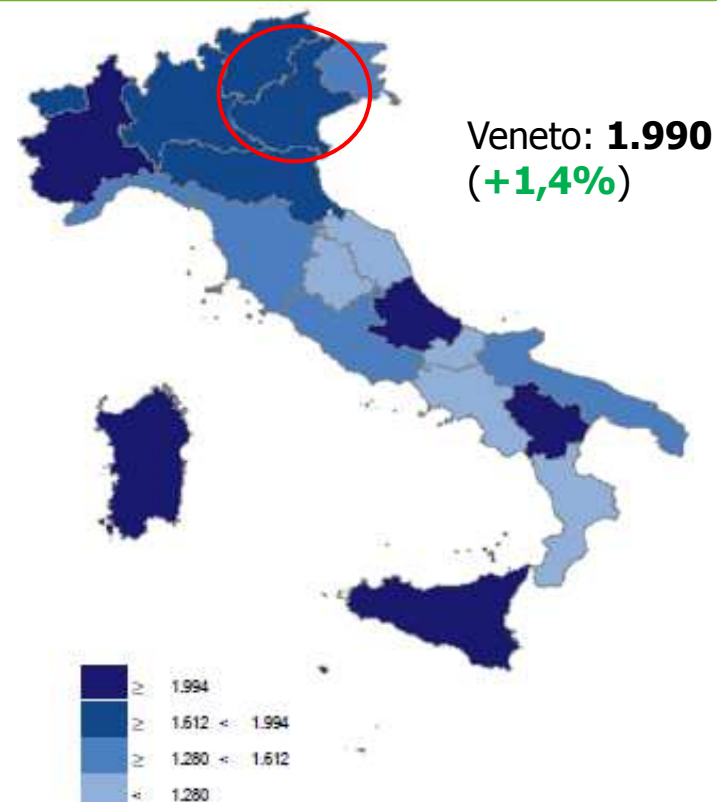
Il Veneto contribuisce per il 15% alle esportazioni italiane di **prodotti manifatturieri** verso il Regno Unito. In particolare: bevande, mobili, strumenti e forniture mediche e dentistiche, articoli di abbigliamento, macchine di impiego generale, calzature, cuoio conciato e lavorato.

Apertura internazionale: recuperano gli operatori con l'estero

Presenze degli operatori
alle esportazioni nel 2015



Valore medio all'esportazione
(migliaia di euro) nel 2015



Fonte: elab. Unioncamere Veneto su dati Istat

Nel 2015 in Veneto gli **operatori che hanno realizzato almeno una transizione commerciale con l'estero** sono aumentati da 27.832 del 2014 a 28.903 (+3,9%).

333 grandi operatori generano oltre il 52,5% dell'export regionale

Sulla base della classe di valore esportato la **crescita è ascrivibile alle classi inferiori di valore** (+761 unità nella classe di valore < 75 mila euro; +154 operatori nella classe di valore compresa tra 75 e 750 mila euro).



Circa l'**73,4%** delle vendite all'estero è generato da **1.057 medi e grandi operatori** che esportano ogni anno **42,2** miliardi di euro. Il restante 23,6% si distribuisce in modo direttamente proporzionale alla classe di valore esportato.

Il valore medio esportato per operatore (**margin intensivo**) ha registrato per il Veneto un aumento del +1,4% ascrivibile prevalentemente ai **grandi operatori**, strutturati e orientati strategicamente verso i mercati esteri quindi in grado di consolidare la propria posizione e di migliorare le performance esportative.

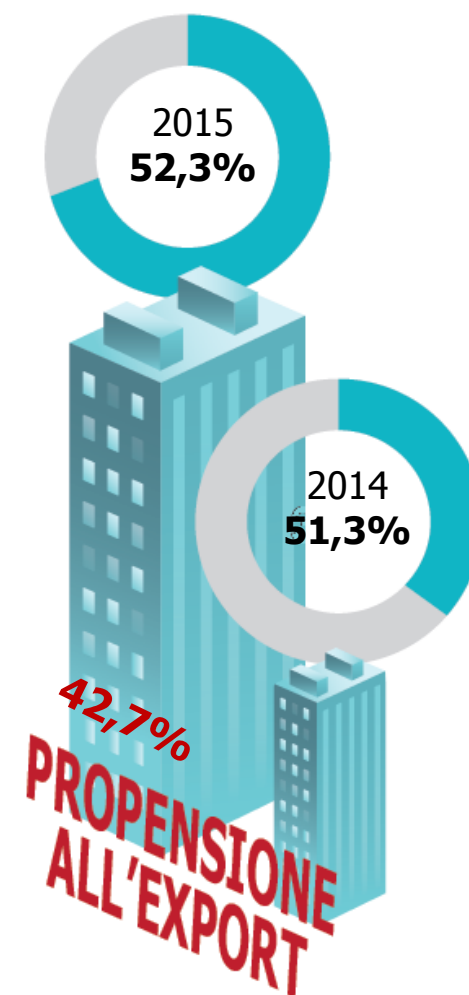
Fonte: elab. Unioncamere Veneto su dati Istat

Più della metà delle imprese manifatturiere opera con l'estero

La **propensione all'export** dell'economia regionale negli ultimi 5 anni è passata dal 37,5 del 2010 al **42,7%** del 2015 (Nord-Est 39,9%, Italia 28,2%), assegnando al Veneto il primato nazionale.

In particolare, nel 2015 oltre la metà delle **imprese manifatturiere opera sui mercati stranieri** (52,3%), ricavando parte del fatturato dalla vendita di prodotti all'estero (indagine *VenetoCongiuntura*).

L'incidenza delle imprese esportatrici sul totale cresce all'aumentare della dimensione aziendale: la quota passa dal 23,5% delle microimprese al 57,5% delle piccole, all'88,9% delle medie imprese per poi attestarsi al 96,3% delle imprese più grandi.



Fonte: Indagine VenetoCongiuntura e Istat

Le imprese che esportano assumono di più

Veneto. Imprese che prevedono assunzioni nel 2016, secondo la presenza dei mercati esteri nel 2015 (quota % sul totale)

Sono il **21,3%** le imprese venete con dipendenti che hanno effettuato o effettueranno assunzioni nel 2016.

Per le imprese che esportano, la propensione ad assumere è ampiamente superiore alla media (**37,9%**): ciò conferma che la strada da intraprendere per sviluppare l'occupazione è quella dell'internazionalizzazione.

	Imprese che prevedono assunzioni	Imprese che esportano	
		esportatrici	non esportatrici
TOTALE IMPRESE	21,3	37,9	17,9
SETTORE DI ATTIVITA'			
INDUSTRIA	22,7	38,9	16,4
Industria manifatturiera	25,9	38,6	18,1
Public utilities	41,1	75,9	33,9
Costruzioni	14,8	37,7	13,3
SERVIZI	20,7	36,7	18,5
Commercio	16,6	25,8	14,4
Turismo	26,7	60,8	25,3
Servizi alle imprese	28,0	48,4	24,2
Servizi alle persone	12,7	44,3	11,8

Fonte: Sistema informativo Excelsior

Crescita lenta ma continua delle multinazionali venete

Imprese venete a partecipazione estera. Anno 2015

961 imprese

58 mila addetti

25 miliardi di euro di fatturato (+2,2%)

Imprese estere a partecipazione veneta. Anno 2015

4.193 imprese

156 mila addetti

22 miliardi di euro di fatturato (-0,2%)



Fonte: Banca dati Reprint, Ice-Politecnico di Milano

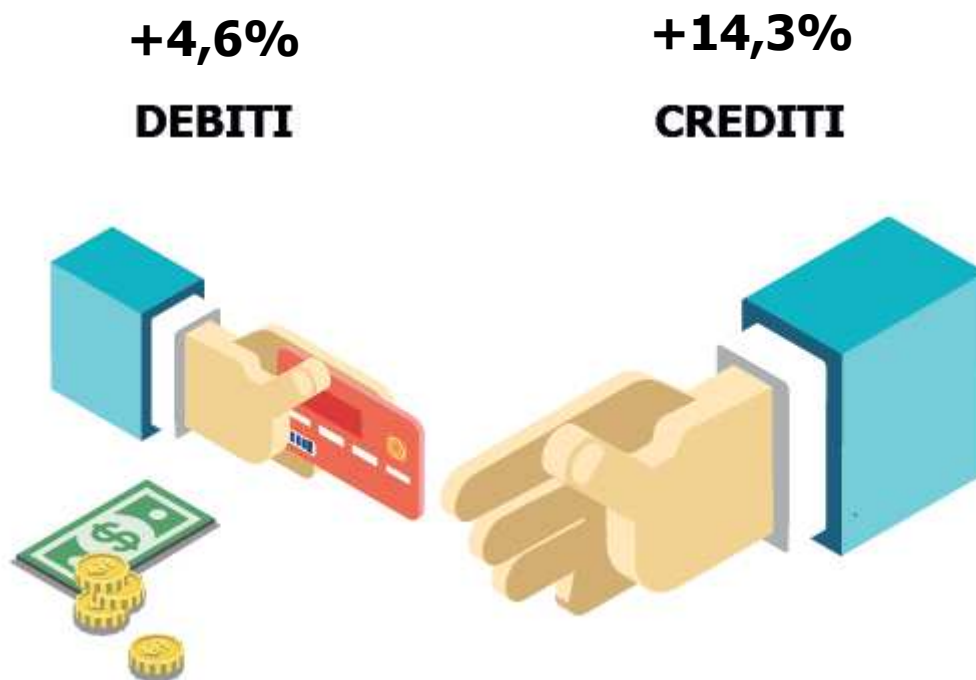
Andamento vivace dell'interscambio internazionale di servizi in Veneto

Le **esportazioni** di servizi (crediti) del Veneto hanno continuato a crescere nel 2015 (+14,3%) portandosi a **6,7 miliardi di euro**, il 9,4% del totale nazionale.

Oltre il 77% delle vendite all'estero di servizi deriva dalla **spesa sostenuta dai turisti stranieri nel territorio**.

Anche le **importazioni** di servizi (debiti) sono aumentate pur con minor vigore (+4,6%) attestandosi a quasi **4 miliardi di euro**, il 6,1% del totale nazionale.

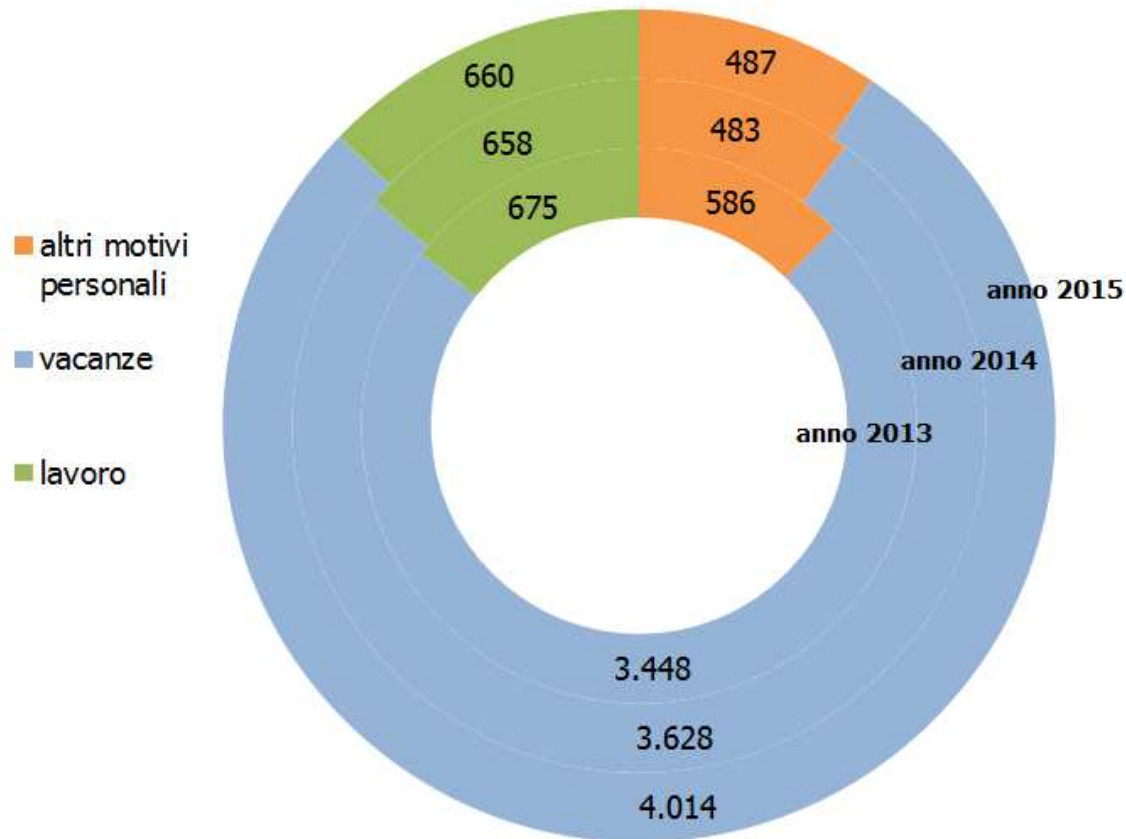
Oltre la metà delle uscite è rappresentata dalla **spesa per vacanza sostenuta dai turisti veneti all'estero**.



Fonte: elab. Unioncamere Veneto su dati Banca d'Italia

Aumenta sensibilmente la spesa dei turisti stranieri in Veneto: +8,2%

Veneto. Spese dei viaggiatori stranieri per motivo principale del viaggio (milioni di euro). Anni 2013-2015



Fonte: elab. Unioncamere Veneto su dati Banca d'Italia

Nel 2015 in Veneto si concentra il **14,5%** della spesa dei viaggiatori stranieri in Italia (la quota regionale è scesa di 0,5 p.p. dal 2007).

5,2 miliardi di euro di entrate turistiche (+8,2%) registrate nel 2015 hanno consentito al Veneto di confermarsi la **3° regione più attraente in termini di spesa per i visitatori stranieri** dopo Lazio (+6,2%) e Lombardia (+3,8%).

Anche gli introiti per gli altri servizi commerciali aumentano speditamente: +41%

A fungere da traino sono stati gli **“Altri servizi”**, quelli più vicini all’attività d’impresa (servizi finanziari, servizi informatici, servizi personali e ricreativi e altri servizi alle imprese che nel 2015 hanno evidenziato una tendenza positiva).

Pur **rappresentando tuttora una quota minoritaria**, gli «altri servizi» hanno evidenziato un buon progresso rispetto alla voce «viaggi» (+41% i crediti rispetto al 2014).



Fonte: elab. Unioncamere Veneto su dati Banca d'Italia

Crescono le attività venete all'estero: investimenti in forte recupero



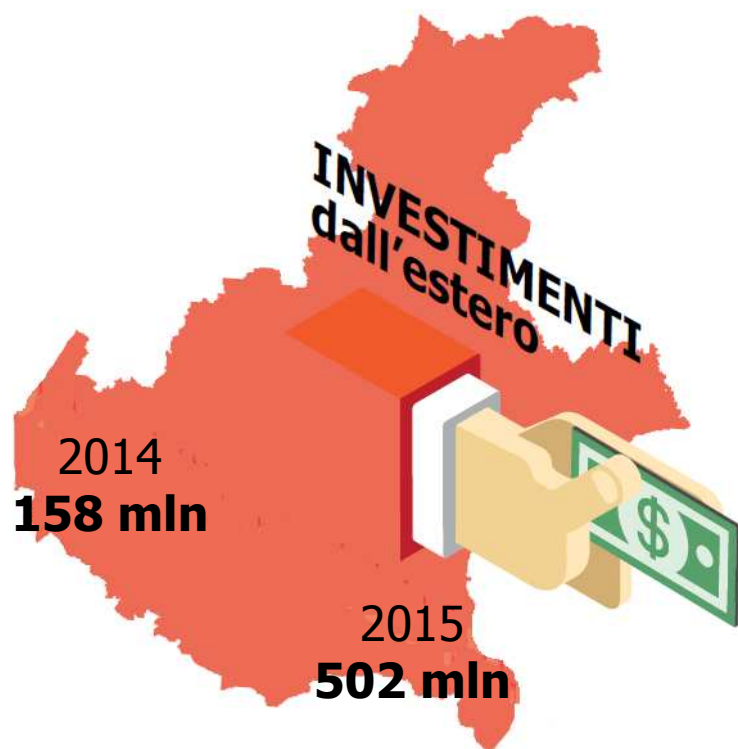
I flussi netti di investimenti diretti all'estero hanno registrato un saldo fortemente positivo pari a **1,3 miliardi di euro** (da -749 milioni).

Nel 2015 il rilevante saldo positivo è emerso grazie al forte recupero degli investimenti diretti verso l'**Europa** (1,2 miliardi). Crescente il saldo anche verso l'**America** (59 milioni). In peggioramento i saldi verso Asia (99 milioni) e Oceania (-12 milioni).

La distribuzione settoriale degli investimenti all'estero ha presentato un soddisfacente risultato nel settore delle **intermediazioni finanziarie** (796 milioni), del **commercio** (279 milioni) delle **attività immobiliari, di noleggio e ricerca e sviluppo** (113 milioni). Le costruzioni hanno registrato un forte saldo negativo (-85 milioni).

Fonte: elab. Unioncamere Veneto su dati Banca d'Italia (dati calcolati secondo lo standard BPM5)

Torna la fiducia degli stranieri per il Veneto: triplicano gli investimenti netti dall'estero



Nel 2015 il Veneto ha registrato un aumento degli **investimenti netti dall'estero**: il saldo è passato da 158 milioni di euro del 2014 a oltre **502 milioni di euro** (più che triplicato).

Aumentano significativamente i flussi in entrata dall'**Asia** (739 milioni a fronte dei 73 milioni del 2014), mentre diminuiscono quelli dall'**Europa** (-140 milioni a fronte dei 304 milioni del 2014).

A livello settoriale, l'aumento degli investimenti diretti esteri è stato sostenuto soprattutto dai saldi positivi registrati nell'**industria manifatturiera** (+740 milioni) e nei **servizi residuali** (+124 milioni). Al contrario si sono registrati forti disinvestimenti nelle attività immobiliari, di noleggio e ricerca e sviluppo (-79 milioni).

Fonte: elab. Unioncamere Veneto su dati Banca d'Italia (dati calcolati secondo lo standard BPM5)

Conclusioni

- **2016** punto di minimo nella storia del commercio internazionale.
- Il **commercio internazionale** cresce meno del Pil mondiale.
- Nel **biennio 2017-2018** le previsioni indicano un recupero degli scambi internazionali con ritmo superiore a quello del Pil.
- Per l'**Italia** le stime prevedono per il biennio 2017-2018 una crescita dell'export di beni e servizi rispettivamente del +2,8% e il +3,1%.
- Per il **Veneto** si prevede nel 2017 un'accelerazione degli scambi commerciali con l'estero, trainata dalla meccanica e dal settore alimentare.



Unioncamere
Veneto

Grazie per l'attenzione!

Per richieste e informazioni:
centrostudi@ven.camcom.it

Belluno, 14 dicembre 2016